

NEWSLETTER

RETE CANAPA

Creazione di filiere Multifunzionali per la valorizzazione della coltura della canapa nelle Marche

PROGETTO ID 41291 - PSR MARCHE 2014-2022
N°02 | 06 -2021 | VOL. 1



Confederazione Italiana Agricoltori -
Prov. Ancona



Cosa è la stigliatura?

Operazione che consente di separare la parte legnosa della canapa dalla fibra vera e propria ovvero separa la fibra (la parte esterna dello stelo di canapa) dal canapulo (la parte legnosa interna).

I 90% della bacchetta va a sottoprodotti:

- canapulo 70%,
- stoppe di stigliatura (fibre corte) 10%,
- polveri 10%.

Il LUNGO TIGLIO (10% del totale) rende il 60% in pettinato, destinato alla filatura.

Il 40% di scarto è suddiviso nei seguenti sottoprodotti:

- 35% stoppe di pettinatura (essenzialmente fibre corte),
- 5% polveri.

Il Prototipo per la Stigliatura

L'Italia nel 1940 era il primo produttore al mondo di canapa per qualità ed il secondo al mondo dopo la Russia per quantità. Tale coltura è praticamente scomparsa a partire dalla metà del 1950 dovuta: all'arrivo dagli USA del cotone e delle fibre sintetiche; alla "scarsa competitività economica" della canapa; al grande sforzo lavorativo richiesto dalla trasformazione della canapa nelle fasi di macerazione e stigliatura. A questa si aggiunse dal 1975, il divieto di coltivazione ed uso della Cannabis Indica; la canapa da fibra, venne confusa con la canapa da droga e travolta. Ultimamente la canapa sta recuperando ed attualmente è di nuovo richiesta sul mercato più che per il tessile, per l'interesse agroalimentare: olio e farine. Rimane però il resto della pianta, non ancora valorizzata come tessile e/o la creazione di prodotti e usi innovativi della biomassa, mancando impianti e cultura per le prime fasi di trasformazione. Anche nelle Marche nell'immediato dopo guerra la canapicoltura è scomparsa. Tra i motivi, l'impiego complessivo di circa 1.200 ore di manodopera per ettaro, fra i più alti di tutte le colture a pieno campo utilizzata soprattutto nella fase della macerazione in acqua degli steli raccolti in fasci. Ora da più di 8 anni alcuni agricoltori hanno autonomamente coltivato canapa con l'obiettivo di ristrutturare una filiera multifunzionale. Nella ricerca di colture alternative, alla barbabietola da zucchero, tra queste la canapa è quella che pian piano è stata costantemente utilizzata, toccando punte di circa 100 ettari

Partner del progetto:



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE
MARCHE

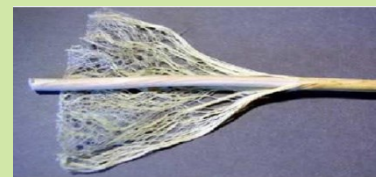
per anno. Ciò ha fatto sì che la regione Marche è diventata sempre più punto di riferimento anche per agricoltori di regioni limitrofe. L'Azienda Agricola Trionfi Honorati di Jesi, pioniera della canapa Marchigiana, si è fatta promotrice della fase di Setting Up per la Creazione di un Gruppo Operativo CANAPA nelle Marche al fine di raggiungerne la multifunzionalità per: fibra ad uso tessile, per olio essenziale ad uso cosmetico e farmaceutico, per olio e farina ad uso alimentare, per carta, coibentazioni, edilizia, bioplastiche e per coltura da rinnovo e fitodepurazione. A questo punto il settore legato al food è ormai maturo e c'è la necessità di promuovere un'iniziativa per la valorizzazione del resto della biomassa. L'obiettivo è lo sviluppo ed il consolidamento della coltivazione della canapa nelle Marche con la messa a servizio degli agricoltori di un sistema capace di ottimizzare la biomassa di canapa per sviluppare la potenzialità No Food della cultura canapa per i settori: tessile, bioedilizia, bioplastiche, cartotecnica, uso della capacità di fitodepurazione della coltura. RECAGRI vuole: mettere a punto la coltivazione della canapa, ottimizzare i sotto prodotti ottenuti dal settore food, e organizzare un centro di raccolta/prima trasformazione per la canapa dedicata al no food dove gli agricoltori potranno conferire la paglia. Il centro prevede la messa a punto di un prototipo di decorticazione per due linee di prodotto ad uso territoriale, (all'incirca di 100 km di raggio). L'impianto metterà a disposizione delle imprese locali, materiali semilavorati per il 4 settori: tessile, bioplastiche, bioedilizia e cartotecnica. Partendo dalla canapa coltivata con semi e metodi differenti a seconda dell'obiettivo finale, verrà messo a punto un sistema efficiente per la macerazione in campo per offrire materiali processabile dall'impianto di decorticazione per ottenere fibra lunga, fibra corta, canapulo e scarti di canapa, utilizzabili ciascuno per: la filiera tessile per jeans di canapa naturalmente colorato, con la collaborazione del Canapificio nazionale di Bergamo per la Filatura e la rete jeans di Impresa, il settore le bioplastiche con il supporto dell'Università di Camerino per la messa a punto dei polimeri e la Esistampi per la produzione di prodotti finiti, la bioedilizia per la costruzione di edifici in autogestione con paglie di canapa ed intonaci calce e canapa a cura dell'Az. Trionfi Honorati, cartotecnica a partire dal residuo della lavorazione della canapa per produzione di carte e/o cartoni a cura del Comune di Fabriano attraverso il Centro Ex SIVA (Ente Cellulosa e Carta). Tutte le attività verranno svolte nel territorio marchigiano, a parte la filatura che sarà supportata dal Linificio Canapificio Nazionale di Bergamo, ultimo impinato di filatura Italiano per la canapa. RECAGRI prototipizzerà il centro di raccolta e prima trasformazione per uso multifunzionale della canapa partendo dalla coltivazione per beneficio dei suoli, riduzione delle pratiche agricole in rotazione e minimizzazione dei diserbanti, affiancando a questo la potenzialità della fitodepurazione della canapa.

Tipi di Strigliatura

1. TRADIZIONALE MECCANICA : obiettivo del PROTOTIPO

2. STEAM EXPLOSION O ESPLOSIONE AL VAPORE

- Far penetrare il vapore ad alta pressione e temperatura crescente, nello spazio tra le fibre. (possono essere usati degli additivi)
 - Separazione sostanze aderenti alla fibra e loro eliminazione nella fase di lavaggio successiva.
 - raffinatura delle fibre per repentina ebollizione.
 - Asciugatura delle fibre pronte la pettinatura/filatura.
- La pressione (0-12 bar), il tempo (1-30 minuti), la concentrazione alcalina, variano in base alla qualità della fibra ed al prodotto che si vuole ottenere.*



Strigliatura meccanica:



Pettinatura:



Obiettivi del prototipo

FORNIRE :

- FIBRA LUNGA PRE- PETTINATURA
- CANAPULO
- FIBRA CORTA
- POLVERI/SCARTO



Esempio fibra lunga pre pettinatura

NON E' PREVISTA LA FASE DI PETTINATURA

- Dovrà servire un Centro di Prima Raccolta e Trasformazione, capaci di servire aree di raggio non maggiore di 100 km.
- Si stima che l'impianto a regime potrà avere capacità produttiva di kg 500/ ora.

SOTTOPRODOTTI

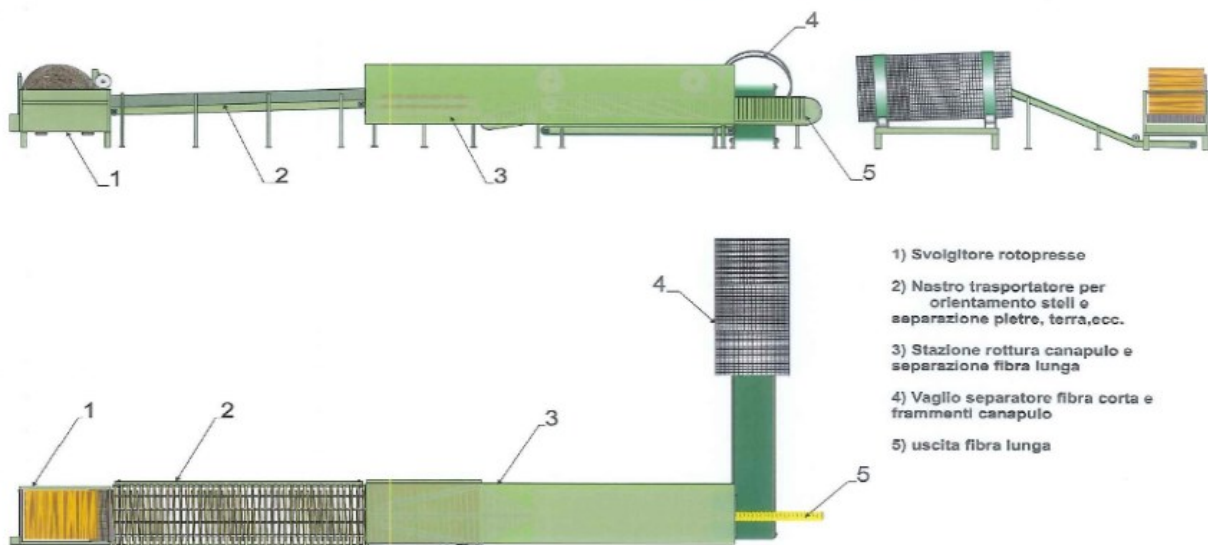


POLVERI/SCARTO

CANAPULO

FIBRA CORTA

LAYOUT PIATTAFORMA DECORTICAZIONE CANAPA PER FIBRA LUNGA



Stesura a cura di **Roberto Profili**



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

